



TECLA

EUROPA

ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI
PER LA COOPERAZIONE TERRITORIALE

Aprile
2016

LETTERA D'ALLERTA

IN QUESTO NUMERO

INTERREG. CENTRAL EUROPE
2014-2020
SECONDA CHIAMATA PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI

[Pagina 1](#)

(SEGUE)
INTERREG. EUROPE 2014-2020

[Pagina 2](#)

DCI II
Bando DEAR 2016 – Attività di sensibilizzazione e promozione dell'educazione sui temi dello sviluppo

[Pagina 3](#)

ERASMUS+
INCLUSIONE SOCIALE ATTRAVERSO L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E LA GIOVENTÙ

[Pagina 4](#)

GIUSTIZIA
SOSTEGNO ALLA COOPERAZIONE MULTI-ENTE E MULTIDISCIPLINARE PER COMBATTERE LA VIOLENZA CONTRO LE DONNE E/O I BAMBINI

[Pagina 5](#)

EASI
AZIONI PER INCREMENTARE LA DOMANDA E L'OFFERTA NEL MERCATO DELLA FINANZA PER L'IMPRESA SOCIALE

[Pagina 6](#)

BLUE CAREERS IN EUROPE
SVILUPPO DI COMPETENZE PER LAVORARE NELL'ECONOMIA BLU

[Pagina 7](#)

DCI II
COINVOLGERE LA SOCIETÀ PANAFRICANA SUI TEMI PANAFRICANI

[Pagina 8](#)

CONTATTI

[Pagina 9](#)

INTERREG. CENTRAL EUROPE 2014-2020 SECONDA CHIAMATA PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DEL PROGRAMMA INTERREG. CENTRAL EUROPE 2014 - 2020



Fonte: Sito Istituzionale Programma Interreg. Central Europe 2014-2020

Bando: Seconda chiamata per la presentazione di progetti del programma Interreg. Central Europe 2014-2020

Descrizione e Obiettivi

Il programma CENTRAL EUROPE supporterà la cooperazione regionale tra i Paesi dell'Europa centrale anche nel prossimo periodo di programmazione 2014-2020. L'area del Programma CENTRAL EUROPE si estende per oltre 1 milione di km quadrati, comprende nove Stati e ha una popolazione di circa 142 milioni di persone. Sette Stati membri dell'Unione Europea (Austria, Croazia, Repubblica Ceca, Ungheria, Polonia, Slovacchia e Slovenia) partecipano con tutte le loro regioni, mentre due Stati membri (Germania e Italia) partecipano con solo parte delle proprie regioni.

L'obiettivo generale del Programma CENTRAL EUROPE è cooperare oltre i confini per rendere le città e le regioni europee dei posti migliori dove vivere e lavorare. Più precisamente, la cooperazione transnazionale dovrebbe diventare il catalizzatore per applicare soluzioni intelligenti, rispondendo alle sfide regio-

nali nel campo dell'innovazione, dell'economia a bassa emissione di carbonio, dell'ambiente, della cultura e dei trasporti. Il programma costruirà delle capacità regionali seguendo un approccio integrato "bottom-up" che includa e coordini attori rilevanti provenienti da tutti i livelli di governo.

Assi prioritari

Il programma CENTRAL EUROPE si articola su quattro assi prioritari così individuabili:

• Asse Prioritario 1 - "Cooperare nell'innovazione per rendere l'EUROPA CENTRALE più competitiva"

In questa priorità, il Programma CENTRAL EUROPE si rivolge a sfide cruciali socio - economiche e ai bisogni rilevati nell'area dell'Europa Centrale che sono connessi alla crescita intelligente ("smart growth"), così come definita dalla Strategia Europa 2020. Il Programma ambisce a degli investimenti più efficaci nella ricerca, innovazione ed educazione e aiuterà a rafforzare i potenziali delle aree a orientamento tecnologico, mete per investimenti stranieri e flussi di capitale, specialmente attraverso il miglioramento dei collegamenti tra attori dei sistemi dell'innovazione.

• Asse Prioritario 2 - "Cooperare nelle strategie di riduzione delle

emissioni di carbonio nell'EUROPA CENTRALE"

Questa priorità si propone di aumentare l'utilizzo delle energie rinnovabili e di migliorare l'efficienza energetica valorizzando, nello stesso tempo, il potenziale di crescita economica del settore delle basse emissioni di carbonio. Il Programma inoltre contribuirà a migliorare le competenze e le capacità nella gestione dell'efficienza energetica delle infrastrutture pubbliche. Saranno supportati lo sviluppo e la realizzazione di strategie territoriali basate sulla bassa emissione di carbonio, nonché la mobilità in aree urbane funzionali, allo scopo di affrontare le sfide che l'Europa Centrale ha di fronte in materia di produzione e consumo di energia. Ciò contribuirà inoltre a mitigare il cambiamento climatico.

• Asse prioritario 3 - "Cooperare nelle risorse naturali e culturali per una crescita sostenibile nell'EUROPA CENTRALE"

Questa priorità risponde alla necessità di protezione e di uso sostenibile delle risorse e del patrimonio culturale, che sono soggette a crescenti pressioni economiche e ambientali così come conflitti per l'utilizzo. atto per un'organizzazione più sostenibile della mobilità e del trasporto

INTERREG. CENTRAL EUROPE 2014-2020

SECONDA CHIAMATA PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DEL PROGRAMMA INTERREG. CENTRAL EUROPE 2014 - 2020

Il patrimonio culturale e le risorse naturali, inoltre, costituiscono un patrimonio di valore per le regioni dell'Europa centrale e sono fattori locali importanti per il loro sviluppo.

- **Asse prioritario 4 – “Cooperare nel settore dei trasporti per migliori collegamenti nell'EUROPA CENTRALE”**

In questa priorità, vengono fornite delle risposte alla dicotomia centro-periferia che si può riscontrare nell'area dell'Europa Centrale. Il Programma se ne occuperà con azioni che mirano alla riduzione del divario tra le regioni periferiche e meno accessibili e i centri meglio collegati dell'area. Migliorerà i collegamenti delle regioni e delle città alle reti del trasporto europeo e rafforzerà il trasporto multimodale ed ecocompatibile di merci e di passeggeri.

Azioni finanziabili

Il focus sarà su approcci di costruzione di policy (“policy-learning”) e orientati all'azione (“implementation-oriented”) a livello transnazionale. Più concretamente, le azioni comprenderanno lo sviluppo e l'implementazione di strategie e piani d'azione, lo sviluppo, la sperimentazione e la realizzazione di strumenti, la preparazione di investimenti più ampi, la realizzazione di azioni pilota e di misure di “capacity building”, incluse attività di formazione.

In particolare saranno finanziabili progetti volti a:

- ◇ Indirizzare gli investimenti verso le opzioni più efficienti in termini di risorse e sostenibilità;

- ◇ Evitare investimenti che potrebbero avere un significativo impatto negativo ambientale o climatico, supportare azioni per mitigare eventuali effetti negativi residuali;
- ◇ Avere una prospettiva di lungo periodo quando si confrontano i costi del ‘ciclo di vita’ di opzioni alternative d'investimento;
- ◇ Incoraggiare l'utilizzo di parametri ambientali negli appalti pubblici (“green public procurement”). Tutti i progetti supportati dal programma dovranno, inoltre, rispettare le norme e le politiche relative alla protezione ambientale e allo sviluppo sostenibile.

Beneficiari

Sono beneficiari del programma:

- Enti pubblici locali e regionali;
- Città ed aree metropolitane
- Agenzie regionali di sviluppo ed innovazione
- Le imprese (comprese le PMI)
- Camere di commercio ed altre associazioni di categoria
- Organizzazioni non profit (associazioni di categoria ONG ecc.)
- Istituzioni finanziarie
- Istituzioni di ricerca ed Università, organizzazioni di istruzione e formazione
- I fornitori di energia e le istituzioni di gestione, impianti ambientali, gli operatori di trasporto e fornitori di infrastrutture.

Budget

Il budget totale FESR per il bando è di **90.000.000 EUR**

Il tasso di cofinanziamento previsto per ogni singolo progetto per i soggetti italiani è dell'80% al massimo.

Scadenza

23 Giugno 2016.

Modalità e procedure per la presentazione

Il requisito minimo per una partnership di progetto è la partecipazione di **3 partner finanziari da almeno 3 Stati membri.**

Maggiori Informazioni

<http://www.central2020.eu/>

Arete ammissibili

Gli Stati Membri e le Regioni partecipanti al Programma Interreg. Central Europe 2014-2020 sono:

Gli Stati membri dell'Unione Europea:

- Austria
- Croazia
- Repubblica Ceca
- Ungheria
- Polonia
- Slovacchia
- Slovenia
- Germania con le regioni: Baden-Württemberg, Bayern, Berlin, Brandenburg, Mecklenburg-Vorpommern, Sachsen, Sachsen-Anhalt, Thüringen
- Italia con le regioni Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte, Provincia Autonoma di Bolzano, Provincia Autonoma Trento, Valle D' Aosta, Veneto.



DCI II

BANDO DEAR 2016 – ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE E PROMOZIONE DELL'EDUCAZIONE SUI TEMI DELLO SVILUPPO



DEVELOPMENT AND COOPERATION – EUROPEAID

Fonte: Europa EuropeAid/151103/DH/ACT/Multi

Bando: Bando DEAR 2016 – Attività di sensibilizzazione e promozione dell'educazione sui temi dello sviluppo

Descrizione e Obiettivi

L'obiettivo generale del bando è di fornire sostegno e promozione ad una educazione allo sviluppo e a una sensibilizzazione di qualità, con l'obiettivo ultimo di promuovere l'educazione allo sviluppo e sensibilizzare gli europei sulle politiche di cooperazione e sviluppo.

Attività ammissibili

Il bando si articola su 4 Lotti e le proposte progettuali devono rientrare in **UNO SOLO** di questi:

– **Lotto 1:** Progetti di apprendimento globale e progetti di campagne e di advocacy - capofilati da una ORGANIZZAZIONE DELLA SOCIETA' CIVILE (OSC) o da un'associazione di OSC dell'UE.

Opzione 1 - Apprendimento globale Progetti concentrati sull'educazione allo sviluppo all'interno e al di fuori del sistema di istruzione formale.

Opzione 2 - Campagne e advocacy Progetti che mirano anche a cambiamenti concreti nei comportamenti a livello individuale e collettivo e usano strategie orientate ai risultati.

– **Lotto 2:** Progetti di apprendimento globale e progetti di campagne di advocacy - capofilati da una OSC o da una associazione di OSC dell'UE 13

Opzione 1 - Apprendimento globale

Opzione 2 - Campagne e advocacy Per questi progetti vale quanto specificato nel lotto 1; la differenza è solo nel pae-

se del proponente, che deve essere uno dei 13 nuovi Stati membri dell'UE (quelli entrati nell'UE dopo il 1° maggio 2004). Per il lotto 2 i progetti devono svolgersi sul territorio di almeno 6 Stati membri.

– **Lotto 3:** Sostegno finanziario a terze parti - capofilati da una OSC o da un'associazione di OSC dell'UE.

Questo lotto ha l'obiettivo di aiutare le OSC che non hanno la capacità finanziaria, amministrativa o operativa tale da poter concorrere direttamente per il finanziamento di questo bando: il partenariato che sarà finanziato su questo lotto procederà a erogare sovvenzioni a terzi per implementare un'attività che deve contribuire agli obiettivi del bando stesso.

– **Lotto 4:** Progetti di apprendimento globale e progetti di campagne di advocacy - capofilati da Autorità Locali (AL) o associazioni di AL degli Stati membri dell'UE

Opzione 1 - Apprendimento globale

Opzione 2 - Campagne e advocacy Per questi progetti vale quanto specificato nel lotto 1. I progetti dovrebbero cercare di coinvolgere le autorità locali europee (AL) e le loro associazioni per promuovere cambiamenti nelle politiche pubbliche collegate ai temi dello sviluppo, nelle quali le LA hanno la responsabilità e competenze istituzionali.

Beneficiari

Proponente:

Lotti 1, 2, 3: persone giuridiche senza scopo di lucro rientranti nella categoria di organizzazioni della società civile (OSC) o loro associazioni stabilite negli Stati membri dell'UE (per il lotto 2 devono essere stabilite negli Stati UE 13).

Lotto 4: Autorità locali (AL) anche riunite in associazioni.

Il proponente deve essere in grado di dimostrare di aver regolarmente portato a termine attività nel settore dello sviluppo del tipo di quelle previste dal bando per almeno 3 anni.

Budget

Il budget totale del bando è di **92.950.000 EUR**, dei quali **75.050.000 EUR** per le OSC e **17.900.000 EUR** per le AL.

Le risorse saranno così ripartite fra i lotti:

Lotto 1: Budget: **45.030.000 EUR** (15.060.000 euro dal budget 2016 e 29.970.000 dal budget 2017)

Lotto 2: Budget: **15.010.000 EUR** (5.020.000 euro dal budget 2016 e 9.900.000 dal budget 2017)

Lotto 3: Budget: **15.010.000 EUR** (5.020.000 euro dal budget 2016 e 9.900.000 dal budget 2017)

Lotto 4: Budget: **17.900.000 EUR** (dal budget 2017)

Scadenza

01 Giugno 2016, 12.00 CET.

Maggiori informazioni

https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?A_____D_____SSChck=1458643528159&do=publi.detPUB&searchtype=AS&aet=36538%2C36539&ccnt=7573876&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=151103

ERASMUS+

INCLUSIONE SOCIALE ATTRAVERSO L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E LA GIOVENTÙ



Fonte: GUCE/GUUE C 99/4

Bando: Erasmus+ Inclusion sociale attraverso l'istruzione, la formazione e la gioventù

Descrizione e Obiettivi

Il bando si prefigge gli obiettivi generali di:

- 1) prevenire la radicalizzazione violenta e promuovere i valori democratici, i diritti fondamentali, la comprensione interculturale e la cittadinanza attiva;

- 2) promuovere l'inclusione degli studenti svantaggiati, comprese le persone provenienti da un contesto migratorio, prevenendo e contrastando le prassi discriminatorie.

Obiettivi Specifici

Rappresentano obiettivi specifici del bando (lista non esaustiva):

- 1) migliorare l'acquisizione di competenze sociali e civiche, promuovere la comprensione e il riconoscimento dei valori democratici e dei diritti fondamentali;
- 2) prevenire e contrastare qualsiasi forma di discriminazione e segregazione in ambito scolastico;
- 3) promuovere l'uguaglianza di genere nel contesto scolastico, contrastare gli stereotipi di genere e prevenire la violenza basata sul genere;
- 4) migliorare l'accesso a un'istruzione e a una formazione tradizionali di qualità e inclusive, con particolare attenzione ai bisogni degli studenti svantaggiati;
- 5) promuovere la comprensione reciproca e il rispetto tra persone di diversa origine etnica o religiosa, o di diverse convinzioni od opinioni, abbattendo gli stereotipi e promuovendo il dialogo interculturale;
- 6) rafforzare il pensiero critico e l'alfabetizzazione mediatica e informatica tra i bambini, i giovani, gli animatori giovanili e il personale docente;
- 7) creare ambienti di apprendimento inclusivi e democratici;

Azioni finanziabili

Il bando mira al sostegno di progetti transnazionali riguardanti i seguenti lotti e relative linee progettuali. Le proposte devono riferirsi a uno dei due lotti e a una sola delle relative linee progettuali:

Lotto 1: Istruzione e formazione

- Linea 1: progetti di cooperazione transnazionale.

Lotto 2: Gioventù

- Linea 1: **Progetti di cooperazione transnazionale** (Cooperazione/partenariati e modelli di networking che coinvolgono combinazioni di stakeholder pertinenti (pubblici/privati) in vari settori; Adeguamento di prassi di apprendimento, strumenti e materiali didattici, tra cui l'ideazione di programmi di studio e corsi; Conferenze, seminari, workshop e incontri con responsabili di politiche e decisori; Valutazione, condivisione e convalida di buone prassi ed esperienze di apprendimento).

- Linea 2: **Progetti di volontariato su larga scala** (Attività di volontariato svolte da giovani di età tra 17-30 anni, residenti in un Paese ammissibile, di durata compresa tra 2 e 12 mesi; Attività mirate di sensibilizzazione e divulgazione, compresi materiali informativi e strategie di comunicazione efficaci; Conferenze, seminari, workshop e incontri con responsabili di politiche e decisori; Raccomandazioni operative o strategiche nel campo del volontariato pertinenti alla situazione dei migranti arrivati di recente).

- Linea 3: **networking delle Agenzie nazionali Erasmus+** (Attività mirate di sensibilizzazione e divulgazione, compresi materiali informativi e strategie di comunicazione efficaci; Conferenze, seminari, workshop e incontri con responsabili di politiche e decisori; Valutazione, condivisione e convalida di buone prassi ed esperienze didattiche; Cooperazione/partenariati e modelli di net-

working che coinvolgono combinazioni di stakeholder pertinenti (pubblici/privati) in vari settori; Sviluppo di prassi, strumenti e materiali di apprendimento).

Le proposte progettuali devono perseguire uno dei due obiettivi generali e massimo tre degli obiettivi specifici sopra elencati.

Beneficiari

Organizzazioni pubbliche e private attive nei settori dell'istruzione, formazione e gioventù negli ambiti interessati dalla Dichiarazione di Parigi:

- Istituzioni scolastiche e altri fornitori di istruzione;
- Autorità pubbliche a livello nazionale/regionale/locale responsabili per istruzione, formazione e gioventù;
- ONG;
- Istituti di ricerca;
- Organizzazioni professionali e parti sociali;
- Centri di orientamento e riconoscimento;
- Organizzazioni internazionali;
- Imprese private;
- Reti delle organizzazioni sopra indicate dotate di personalità giuridica;
- Agenzie nazionali Erasmus+ nel settore Gioventù (solo per il Lotto 2- Linea 3).

Budget

Il budget totale della call ammonta a **13 milioni EUR**, così ripartiti:

- **10 milioni EUR** per il **Lotto 1**;
- **3 milioni EUR** per il **Lotto 2** di cui:

Linea 1: **500mila EUR**;

Linea 2: **1 milione EUR**;

Linea 3: **1,5 milioni EUR**.

Scadenza

30 Maggio 2016, ore 12.00 CEST

Maggiori Informazioni

GIUSTIZIA

SOSTEGNO ALLA COOPERAZIONE MULTI-ENTE E MULTIDISCIPLINARE PER COMBATTERE LA VIOLENZA CONTRO LE DONNE E/O I BAMBINI



JUSTICE

Fonte: JUST/2015/RDAP/AG/MULT&RPRT
Bando: Sostegno alla cooperazione multi-ente e multidisciplinare per combattere la violenza contro le donne e/o i bambini

Descrizione e Obiettivi

Il bando è basato sulla programma annuale "Diritti, uguaglianza e cittadinanza". L'obiettivo generale del bando è di promuovere e sostenere volti ad incoraggiare la cooperazione multi-ente e multidisciplinare per combattere la violenza contro le donne e/o i bambini e incentivare a denunciare maggiormente tale fenomeno.

Priorità di investimento

Tutte le proposte progettuali presentate nell'ambito del bando dovranno focalizzarsi sulle seguenti priorità:

- 1. Incoraggiare le donne e/o i bambini vittime di violenza e i testimoni a denunciare i casi di violenza** alle autorità e istituzioni competenti in modo da garantire alle vittime l'accesso al sostegno di cui hanno diritto, tenendo conto anche dei meccanismi già esistenti, quali linee telefoniche di assistenza a donne e bambini, case di accoglienza per donne, case famiglia per bambini, etc; e/o
- 2. Sviluppare e attuare una cooperazione multi-ente e multidisciplinare** (a livello nazionale, regionale e locale) per consentire ai professionisti pertinenti di collaborare in modo efficace per prevenire e combattere la violenza nei confronti delle donne e/o dei bambini.

Attività ammissibili

Costituiscono azioni finanziabili del bando:

- Attività di sensibilizzazione indirizzate a donne e/o bambini vittime o potenziali vittime di violenza e/o a testimoni e spettatori di episodi di violenza, per incoraggiare a denunciare tale fenomeno. Sono particolarmente apprezzate attività di sensibilizzazione rivolte a gruppi specifici di donne, bambini, testimoni.
- Scambi di best practices e sviluppo, sperimentazione e attuazione di metodi e strumenti pratici (incluso protocolli e linee guida) per facilitare la cooperazione e il coordinamento tra professionisti di diversi settori che vengono a contatto con donne e/o bambini vittime di violenza o a rischio (medici e altro personale sanitario, psicologi, avvocati e magistrati, operatori di comunità, agenti di polizia, assistenti sociali, insegnanti...). Può essere inclusa la formazione di questi professionisti finalizzata a migliorare l'identificazione delle vittime.

I progetti possono avere un approccio globale a tutte le forme di violenza contro le donne e/o i bambini oppure concentrarsi su particolari forme di violenza. I progetti dovrebbero mirare a produrre risultati che contribuiscano o definiscano norme minime a livello europeo, o che potrebbero essere trasferiti ad altri Stati membri.

Beneficiari

Possono presentare progetti:

- Tutti gli enti pubblici o privati con personalità giuridica;
- Organizzazioni Internazionali.

Tali enti e/o organizzazioni devono

avere base legale in uno dei **28 Stati Membri, in Islanda e nel Liechtenstein.**

Le istituzioni e gli enti europei costituiti sull' articolo 208 delle Regolamentazioni Finanziarie non sono ammissibili come proponenti. Possono essere associati ma i loro costi non saranno cofinanziati.

Il leading applicant deve essere una organizzazione **No-Profit**. Gli enti orientati al profitto possono figurare solo come partner. Il partenariato deve almeno coinvolgere 2 organizzazioni di cui una deve essere autorità pubblica (o almeno una autorità pubblica deve fornire il proprio supporto, espresso per iscritto).

Budget

Il **budget totale** a disposizione per questo bando è indicativamente di **3.000.000 EUR.**

Ciascun progetto non può avere ammontare inferiore ai 75.000 EUR.

Il cofinanziamento europeo è pari all' 80%.

Scadenza

01 Giugno 2016.

Maggiori informazioni

http://ec.europa.eu/justice/grants1/calls/2015_action_grants/just_2015_rdap_ag_en.htm

EASI

AZIONI PER INCREMENTARE LA DOMANDA E L'OFFERTA NEL MERCATO DELLA FINANZA PER L'IMPRESA SOCIALE



Fonte: VP/2016/007

Bando: Azioni per incrementare la domanda e l'offerta nel mercato della finanza per l'impresa sociale.

Descrizione e Obiettivi

L'obiettivo generale del bando è di contribuire allo sviluppo di un mercato della finanza sociale:

- Aumentando l'offerta di finanza sociale attraverso l'istituzione e lo sviluppo delle capacità degli attori coinvolti;
- Favorendo la generazione di una domanda effettiva di finanza sociale fra le imprese sociali attraverso lo sviluppo della loro "investment readiness".

Azioni di investimento

Tutte le proposte progettuali presentate nell'ambito del bando dovranno riguardare le seguenti azioni:

1. **Creazione di partenariati di finanza sociale.** (Per mercati della finanza sociale non ancora sviluppati). Mira ad affrontare situazioni in cui non esistono strumenti adeguati di finanza sociale e mancano investitori o istituti di credito preparati a lanciare o a partecipare a uno strumento finanziario.
2. **Creazione di meccanismi e strumenti di finanza sociale.** (Paesi in cui il mercato della finanza sociale è scarsamente sviluppato). Mira ad affrontare situazioni in cui non esistono strumenti adeguati di finanza sociale e i potenziali investitori, istituti di credito e intermediari finanziari non dispongono di buone prassi ed expertise per la preparazione degli accordi contrattuali necessari per la creazione di uno strumento finanziario.
3. **Promozione di strumenti di finanza ibrida per le imprese sociali** (Mercato della

finanza sociale caratterizzato dalla presenza di diverse tipologie di operatori, che però agiscono in maniera isolata applicando un'ampia gamma di regole e procedure disomogenee). La linea mira quindi a ideare, sperimentare e istituire modelli di finanziamento ibrido per le imprese sociali adeguati e orientati ai bisogni.

4. Sviluppo di assistenza alla "investment readiness" delle imprese sociali.

Questo linea affronta il problema della carenza di investment readiness delle imprese sociali; mira a sviluppare un sistema sintonizzato di servizi di consulenza e di costruzione di competenze in materia di finanza sociale (tra cui sportelli unici per le imprese sociali), migliorando l'offerta di assistenza e consulenza specializzata, di qualità per rispondere alla scarsa capacità delle imprese sociali di ottenere finanziamenti, in particolare di combinare differenti tipi di finanziamento.

5. Creazione di una piattaforma di livello europeo per rafforzare la capacità delle organizzazioni di supporto alle imprese sociali.

La linea mira a riunire le organizzazioni con rilevante esperienza, a mettere in comune le loro competenze, risorse e approcci per offrire servizi di supporto mirati per le imprese sociali e sviluppare ulteriori strumenti, sistemi di qualità, conoscenze.

Attività ammissibili

Costituiscono azioni finanziabili del bando:

- Individuazione di potenziali investitori e intermediari finanziari;
- Elaborazione della strategia operativa

dello strumento finanziario (inclusi la raccolta di fondi e lo sviluppo di capacità per la gestione degli investimenti);

- Selezione e valutazione di imprese sociali "preparate all'investimento" che potrebbero beneficiare di operazioni di finanza ibrida;
- Creazione di una partnership per lo sviluppo di un sistema sintonizzato di servizi di consulenza, di *mentoring* e di *coaching* sulla finanza sociale, incluso punti di contatto per le imprese sociali

Beneficiari

Possono presentare progetti:

- Tutti gli enti pubblici o privati con personalità giuridica;
- Tali enti e/o organizzazioni devono avere base legale in uno dei **28 Stati Membri, in Islanda, Norvegia, Albania, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Montenegro, Serbia, Turchia.**

Budget

Il **budget totale** a disposizione per questo bando è di **2.150.000 EUR**.

Il cofinanziamento europeo è pari all'80%.

Scadenza

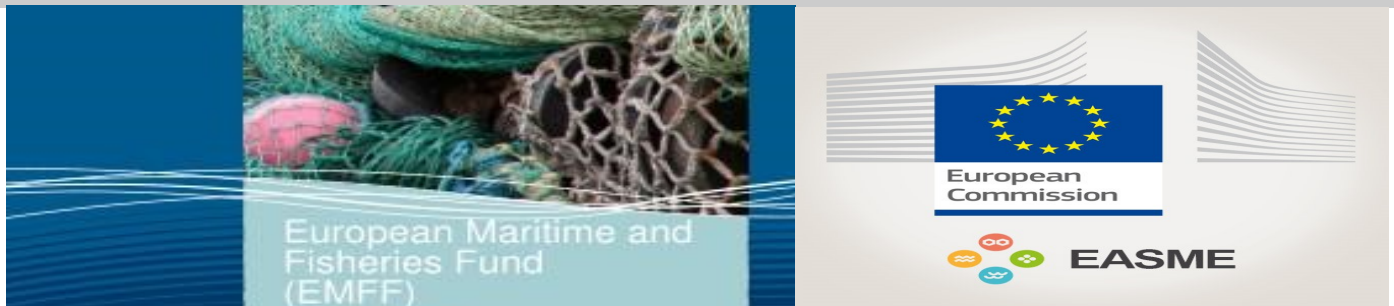
13 Giugno 2016.

Maggiori informazioni

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?ca-tld=629&langId=en&callId=482&furtherCalls=yes>

BLUE CAREERS IN EUROPE

SVILUPPO DI COMPETENZE PER LAVORARE NELL'ECONOMIA BLU



Fonte: **EASME/EMFF/2016/1.2.1.4**

Bando: Sviluppo di competenze per lavorare nell'economia blu .

Descrizione e Obiettivi

Il bando si prefigge lo scopo di contribuire a colmare la carenza di personale qualificato per lavorare nell'economia blu attraverso il sostegno ad attività che aumentino l'occupazione in tale settore per vari gruppi target di popolazione (studenti, lavoratori, disoccupati, ecc.). A tal fine, gli obiettivi specifici della call sono:

- Attrarre verso le professioni marittime laureati o persone con qualifiche professionali/tecniche grazie a iniziative mirate e innovative di istruzione e/o di formazione (compreso l'orientamento professionale);
- Riqualificare e sviluppare le competenze dei lavoratori impiegati in altri settori e/o disoccupati perché possano lavorare nell'economia blu;
- Diversificare e ampliare le competenze delle persone attualmente impiegate nell'economia blu perché possano progredire nella loro carriera e/o per facilitare la loro mobilità verso altri lavori marittimi.

Azioni

I progetti devono sviluppare attività di istruzione e/o formazione iniziale/continua destinati ai lavoratori attuali o futuri del settore dell'economia blu che necessitano di specifiche qualifiche/competenze/profili professionali nel contesto locale, regionale o transfrontaliero pertinente.

Le attività da sviluppare sono le seguenti (elenco non esaustivo):

- Progettazione o adattamento di corsi di formazione, moduli e/o curricula per l'istruzione e la formazione professio-

nale primaria o l'alta formazione con elementi forti di apprendimento sul lavoro, come i piani di apprendistato;

- Sviluppo di programmi di formazione, creazione di corsi di formazione e orientamento professionale destinati a lavoratori esperti con qualifiche tecniche quali gli elettricisti, i lavoratori metallurgici e gli ingegneri meccanici al fine di riqualificarli/sviluppare le loro competenze per posti di lavoro in settori marittimi;
- Creazione di corsi/formazione quali corsi specialistici o lauree/master per fornire conoscenze e competenze specifiche (compreso l'orientamento professionale) per lavorare nell'economia blu a professionisti altamente qualificati quali avvocati, lavoratori del settore della logistica, biologi, chimici, ingegneri civili etc.
- Sviluppo di opportunità di riqualificazione e sviluppo di competenze per i professionisti del settore perché possano aggiornare le loro conoscenze e competenze, consentendo loro di progredire nella carriera o scegliere altre promettenti opportunità di lavoro nell'economia blu.

Beneficiari

Costituiscono beneficiari del bando persone giuridiche, pubbliche o private di uno dei 28 Stati Membri attive nei settori dell'istruzione, della formazione, del lavoro o dell'economia blu e settori correlati (energie marine rinnovabili, biotecnologie blu, turismo costiero, acquacoltura, trasporto marittimo, petrolio e gas offshore, pesca o acquacol-

tura, ecc.). Sono pertanto enti eleggibili:

- Istituti di istruzione e formazione, istituti di istruzione superiore, scuole/istituti secondari/centri di istruzione;
- Imprese pubbliche o private (piccole, medie o grandi), camere di commercio, dell'industria, dell'artigianato qualificato o del lavoro e altri organismi intermedi, cluster marittimi in possesso di personalità giuridica;
- Parti sociali o altri rappresentanti del mondo del lavoro, centri di ricerca, enti che forniscono orientamento professionale, servizi di consulenza e informazione professionale, associazioni professionali;
- Organizzazioni non profit (private o pubbliche), autorità pubbliche (nazionali, regionali, locali), federazioni e associazioni, fondazioni.

Budget

Il **budget totale** a disposizione per questo bando è indicativamente di **3.452.000 EUR**. Le sovvenzioni possono coprire fino all'**80%** dei costi ammissibili di progetto e saranno comprese fra 500.000 e 700.000 euro. .

Scadenza

31 Maggio 2016.

Maggiori informazioni

<https://ec.europa.eu/easme/en/call-proposals-blue-careers-europe.html#c.calls=hasForthcomingTopics/t/true/0/1/0/default->

DCI II

COINVOLGERE LA SOCIETÀ CIVILE AFRICANA SUI TEMI PANAFRICANI

DEVELOPMENT AND
COOPERATION –
EUROPEAID

Fonte: EuropeAid/150550/DH/ACT/Multi
Bando: Coinvolgere la società civile africana sui temi panafricani

Descrizione e Obiettivi

Il programma Panafricano costituito nel 2014 rappresenta il principale strumento di attuazione della Strategia di Partenariato Europeo–Africana costituita nel 2007 con l'obiettivo di cooperare al rafforzamento della cooperazione economica e dello sviluppo sostenibile fra i due Continenti promuovendo al contempo la sicurezza, la pace, la democrazia ed il rispetto dei diritti umani.

Obiettivo del bando è di migliorare il sostegno delle organizzazioni della società civile (OSC) ai processi decisionali e politici dell'Africa in particolare nelle aree del buon governo, della democrazia, dei diritti umani, di pace e sicurezza e dei diritti delle donne.

Obiettivi specifici del bando sono:

- Aumentare la capacità delle OSC di contribuire a un'attuazione e a un monitoraggio più efficaci degli strumenti giuridici del continente africano e ad una più forte consapevolezza nelle persone dei loro diritti;
- Sostenere una partecipazione e un sostegno maggiori da parte delle OSC ai processi decisionali e politici e alla definizione di nuovi standard a livello continentale.

Priorità di investimento

Il bando si articola su 4 lotti quali:

Lotto 1: sostenere l'attuazione dell'African Governance Architecture (AGA)

[l'AGA è il quadro politico istituzionale per la promozione della buona governance in Africa].

Lotto 2: contributo delle OSC ad un Sistema Africano dei Diritti Umani forte e indipendente.

Lotto 3: supporto alla partecipazione attiva all'implementazione dell'Agenda per la Pace e la Sicurezza in Africa.

Lotto 4: Sostegno delle OSC all'effettiva realizzazione dei diritti delle donne in Africa.

Attività Ammissibili

Potranno costituire attività finanziabili nell'ambito delle seguenti macrotematiche (lista non esaustiva):

- Attività di sensibilizzazione e di disseminazione sulle strategie di comunicazione (corsi di formazione, workshop e seminari sulle Istituzioni Nazionali Africane e l'ambito legale su cui operano);
- Lavori di ricerca (analisi del quadro normativo esistente, valutazione delle lacune legislative, produzione di report tematici);
- Monitoraggio (Implementazione di strumenti di monitoraggio e di strategie di lobby nonché controllo del rispetto dei diritti umani);
- Networking e sviluppo delle competenze (azioni di capacity building volte a incrementare la disseminazione delle informazioni, scambio di good practices ed interazione fra le organizzazioni della Società Civile).

Beneficiari

- Sono beneficiari del bando tutte le se-

guenti entità legalmente costituite in uno dei 28 Stati Membri o in uno dei Paesi Africani:

- Organizzazioni della Società Civile;
- Organizzazioni No–Profit.

Si richiedono almeno 2 Organizzazioni una presente in uno Stato membro e una in un Paese Africano. Il bando promuove partnership di tipo multisettoriale.

Tutte le azioni dovranno svolgersi in Africa e non devono essere limitate a un solo Paese.

Budget

Il budget disponibile ammonta a **20 milioni EUR (5 milioni per ogni lotto)**; il contributo comunitario può coprire fino al **90%** dei costi ammissibili di progetto, per un massimo di **5 milioni EUR**.

Non saranno presi in considerazione progetti che richiedano un contributo inferiore a **2 milioni EUR**.

Scadenza

13 Maggio 2016, 16.00 CET.

Maggiori informazioni

<https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1459338026514&do=publi.detPUB&searchtype=AS&Pg m=7573848&aoet=36538%2C36539&cc nt=7573876&debpub=&orderby=sta&orderbyad=Asc&PubliList=15&page=1&aoref=150550>



TECLA



TECLA
EUROPA

ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI
PER LA COOPERAZIONE TERRITORIALE

Redazione

*Gianluca Pinnelli
TECLA Europa
Rue Belliard, 20
1040 Bruxelles*

Telefono: +32 250 35 128

Fax: +32 251 43 455

g.pinnelli@teclaeuropa.eu

Lettera d'Allerta

*Le opportunità di
finanziamento dell'UE*

Per ricevere periodicamente la Lettera d'Allerta è necessario iscriversi alla mailing-list inviando apposita e-mail, con l'indicazione "iscrizione a Lettera d'Allerta", al seguente indirizzo:

info@teclaeuropa.eu